



Unione Amici del cane e del gatto
ONLUS - Firenze

Via Reginaldo Giuliani 130/r 50110 - Firenze - Tel. 3478345299
www.unioneamicidelcaneedelgatto.it



**Regolamento per la disciplina dell'attività di volontariato nell'Associazione
"Unione Amici del Cane e del Gatto - ONLUS"**

Tutti gli aderenti all'Associazione "Unione Amici del Cane e del Gatto - Onlus", nel seguito indicata UACG, devono prendere visione e sottoscrivere il presente Regolamento, redatto in ottemperanza alla vigente normativa ed ai principali strumenti che regolano l'attività di volontariato.

IL Regolamento della UACG trova quindi affinità con:

- L. 266/91 – L. 281/91 – L.R.T. 43/95 e s.m.i.
- Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Animale di Parigi del 15/10/1978
- Carta dei Valori del Volontariato emanata dalla Fondazione Europa Occupazione e Volontariato del 4/12/2001
- Atto Costitutivo e Statuto dell'Associazione "Unione Amici del Cane e del Gatto"

ART.1 – OGGETTO

Il presente Regolamento disciplina le procedure di accesso e le modalità di esercizio dell'attività di volontariato a favore degli animali tutti, ed in particolare di quelli ospitati presso il rifugio "Canile del Termine" in via del Termine, Sesto Fiorentino, gestito dall'Associazione UACG, riconoscendo il valore sociale dell'attività di volontariato come espressione di solidarietà, partecipazione e spirito di collaborazione.

La scelta di svolgere attività di volontariato avviene in modo personale, libero e generalmente gratuito; l'attività di volontariato è invece disciplinata dal presente Regolamento.

Il volontario agisce esclusivamente sotto la propria piena ed esclusiva responsabilità. E' comunque obbligato a sottoscrivere, anche per sua tutela personale e come prescritto dalla L. 266/91, la polizza assicurativa attivata dall'Associazione, sostenendone la spesa per la relativa quota annuale.

ART.2 – FINALITÀ

I volontari che prestano il loro contributo presso l'Associazione UACG svolgono la loro attività esclusivamente per le finalità stabilite dallo statuto, finalizzate al miglioramento delle condizioni di vita di tutti gli animali ed in particolare di quelli ospitati nella struttura rifugio ed al loro generale benessere.

ART.3 – ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE DEI VOLONTARI

L'attività di volontariato è programmata ed organizzata dall'Associazione UACG nell'ambito di un apposito organigramma cui ogni volontario deve attenersi; non è quindi assolutamente consentita alcuna attività di volontariato da parte dei singoli soggetti, scoordinata dall'attività complessiva programmata e dalla fattiva collaborazione con gli altri volontari.

Più in particolare l'attività di volontariato si estrinseca attraverso le seguenti attività:

a) In canile:

- Organizzazione ed esecuzione di turni per la pulizia dei box, recinti e dei locali della struttura;
- Organizzazione ed esecuzione di turni per la sgambatura dei cani;
- Organizzazione ed esecuzione di turni per la somministrazione di cibo agli animali;
- Organizzazione ed esecuzione di turni per attività igienico-sanitarie, prescritte dai medici veterinari dell'Associazione;

b) In generale:

- Partecipazione a alle iniziative ideate e promosse dall'Associazione UACG, inerenti le finalità dell'Associazione stessa;
- Documentazione fotografica dei dati caratteristici degli animali ospitati, al fine di aggiornare l'anagrafica interna e la promozione delle adozioni;
- Collaborazione alla gestione delle attività di promozione e informazione dell'associazione;
- Suggerimenti di proposte utili a migliorare il benessere degli animali e le attività dell' Associazione.

Ogni altra iniziativa od azione non prevista dal presente regolamento potrà essere attuata solo ed esclusivamente a seguito di approvazione scritta del Consiglio Direttivo e del Presidente.

ART.4 – AMMISSIONE DEI VOLONTARI

Per partecipare all'attività di volontariato presso l'Associazione UACG ed interagire con gli animali di proprietà della stessa, occorre presentare domanda all'Associazione, compilando l'apposito modulo (Allegato 1) e presentandolo al Coordinatore di tutte le attività del canile. Contestualmente all'accettazione da parte del Coordinatore ad al pagamento della quota annuale della copertura assicurativa, il volontario può cominciare la propria attività in canile, seguendo le indicazioni allo scopo fornite provvisoriamente dal Coordinatore, in attesa della ratifica definitiva del C.D. e del conseguente inserimento nell'organigramma generale delle attività del canile. A ratifica avvenuta, il volontario riceverà un tesserino (con foto e nome) con l'obbligo di tenerlo esposto durante lo svolgimento delle proprie attività di volontariato.

Sulla base delle domande presentate, il Consiglio Direttivo d'intesa con il Presidente redige un programma di esercizio ottimizzato per presenze e funzioni. Gli orari, i tempi e le modalità delle attività da svolgere saranno resi noti per tempo e regolamentati da un preciso organigramma esposto e sempre visibile in bacheca, in modo da rendere possibile la migliore gestione delle attività da svolgere nell'ottica del miglior benessere possibile per gli animali.

Entro 30 giorni dalla richiesta il Consiglio Direttivo si impegna a comunicare l'accettazione dell'accesso del volontario al canile, assolvendo a quanto previsto dall'art. 4 della L. 266/91, rilasciandogli la tessera di "volontario".

ART.5 – NORME DI COMPORTAMENTO ED OBBLIGHI DEL VOLONTARIO

1. Ogni volontario deve far riferimento al volontario coordinatore del proprio turno o settore; i volontari coordinatori sono nominati dal C.D.
2. Il volontario, particolarmente durante lo svolgimento delle sue attività, è comunque tenuto a

comportarsi sempre molto educatamente con tutti i cittadini: visitatori e volontari.

3. Il volontario condivide spirito e finalità dell'Associazione, e ripone piena fiducia negli organi dirigenti eletti, riconoscendo nella figura del Presidente la rappresentanza ufficiale delle ragioni ideali che sono alla base dell'operato dell'Associazione.
4. Il volontario si rende comunque disponibile a svolgere anche attività relative ad ambiti diversi da quelli da lui scelti o indicati in preferenza, ma urgenti e necessari per il benessere degli animali.
5. In ogni caso tutti i volontari devono sempre attuare tutte le seguenti disposizioni:
 - effettuare la raccolta differenziata, così come indicato e disposto nei vari ambienti della struttura;
 - rispettare sempre e comunque il corretto utilizzo delle cancellate di separazione dei vari settori, al fine di evitare incidenti fra animali;
 - provvedere alla cura e pulizia dei corridoi ed ambienti comuni;
 - assicurarsi che non rimangano utenze in attivo (acqua, luce) senza motivo, evitando quindi inutili sprechi;
 - utilizzare sempre e comunque l'acqua con attenzione e buonsenso, assicurandosi comunque che non manchi mai agli animali;
 - rispettare i turni di sgambatura, occupando gli appositi spazi solo se non necessari al momento per la quotidiana sgambatura dei cani, e consentendo quindi ad ogni cane di effettuare il proprio turno con equità.
6. Il volontario inserito nei turni delle diverse attività ha l'obbligo di comunicare in anticipo la propria assenza, possibilmente suggerendo un possibile sostituto tra i volontari.
7. Il volontario non può in alcun modo disporre o decidere eventuali spostamenti degli animali nei box, recinti o comunque in ambienti della struttura, ma dovrà in ogni caso avanzare proprie proposte o richieste al Coordinatore delle attività in canile.
8. Il volontario che intendesse anche seguire uno o più animali in "affido temporaneo", dovrà rivolgere tale richiesta al Coordinatore delle attività, che gli indicherà esattamente l'animale o gli animali che saranno a lui affidati.
9. Le adozioni degli animali sono sempre gestite e seguite dal Coordinatore delle attività.
10. Tutti i volontari sono tenuti a partecipare alle riunioni di discussione periodicamente convocate dagli organi direttivi dell'Associazione.
11. I volontari sono anche tenuti a prendere parte ai periodici corsi formativi che l'Associazione organizza.

ART.6 – DURATA DELL'ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO E REVOCA

Il rapporto di collaborazione con il volontario cessa per suo recesso scritto da consegnare al Coordinatore o per ripetute violazioni del regolamento.

FIRMA
